



Miglioramento qualitativo delle sementi orticole e riduzione degli impatti sull'ambiente attraverso la messa a punto e il trasferimento di innovazioni per la gestione delle colture



TITOLO DELL'IDEA PROGETTUALE

«Miglioramento qualitativo delle sementi orticole e riduzione degli impatti sull'ambiente attraverso la messa a punto e il trasferimento di innovazioni per la gestione delle colture».



Capofila: Azienda Agricola Morbidelli

E-mail: morbidelli.marco@gmail.com



OBIETTIVO GENERALE DELL'IDEA PROGETTUALE:

Il piano si pone un obiettivo generale, che è quello di migliorare la competitività del settore sementiero regionale nei confronti della concorrenza estera attraverso il miglioramento qualitativo. La competitività può essere aumentata anche attraverso una gestione delle relazioni che faccia fare fronte comune alle imprese agricole e alle strutture di lavorazione e commercializzazione. La proposizione di tecniche di coltivazione, mirate alla migliore gestione delle colture e alla difesa del territorio, l'adozione di innovazioni volte al raggiungimento di elevati standard sanitari e germinativi del seme, sono elementi di salvaguardia del comparto nel suo insieme.



SINTESI DELL'IDEA PROGETTUALE:

Principali tematiche da affrontare

1. Miglioramento delle tecniche di difesa della cipolla da seme nei confronti della peronospora.
2. Mantenimento e/o incremento del tenore di sostanza organica nel terreno attraverso l'impiego di sovesci dedicati.
3. Validazione di modelli di previsione delle malattie da applicare attraverso il monitoraggio dei dati climatici.
4. Studio dei fattori che influenzano la vitalità del polline e adozione di provvedimenti atti a migliorarla.
5. Divulgazione e trasferimento dei risultati.



LOCALIZZAZIONE NEL TERRITORIO:

Su una superficie di circa 2600 ha destinati a colture portaseme di specie orticole (dati Regione Marche), circa 1600 ha sono annualmente gestiti da aziende agricole aderenti al partner CAC.

Le due provincie più interessate sono Ancona e Pesaro con oltre 600ha /ciascuna.

Le principali colture sono: cavoli ibridi, cipolla ibrida, bunching onion, brassiche varie, finocchio.

Le aziende operanti sul territorio rivestono un peso notevole nell'ambito dell'assetto societario di CAC infatti su circa 2000 soci, circa 700 (pari al 30%) hanno sede nelle Marche.

